

**Cosenza Coinvolti gli istituti della provincia**

Lotta a ludopatia e gioco d'azzardo  
Parte un progetto di sensibilizzazione  
destinato agli studenti delle scuole

Pag. 11



Trappola dietro l'angolo. Gli specialisti sottolineano i pericoli legati all'uso degli smartphone da parte dei più piccoli

**Comincerà dalla provincia di Cosenza l'opera di sensibilizzazione nelle classi**

# Ragazzi ingannati dall'azzardo Sembra gioco ma è una malattia

Nelle scuole medie si lavorerà sull'educazione finanziaria  
nelle Superiori, invece, sull'uso responsabile del denaro

**Domenico Marino****COSENZA**

Prevenire è importante ma quando si parla di azzardo, e magari pure di minori, lo è ancora di più. Ne sono ben coscienti i professionisti e gli operatori coinvolti nel progetto "A carte scoperte" sostenuto dalla **Fondazione con il sud** e con ente capofila il Centro calabrese di Solidarietà. Sin dai primi passi lavorano affinché ci sia più informazione e sensibilizzazione delle nuove generazioni sul tema del gioco d'azzardo patologico. Per rispondere ulteriormente a questa necessità è stata pensata l'attività denominata "Prevenzione & Educazione" che sarà realizzata all'interno delle scuole dei territori coinvolti dal progetto nelle province di Catanzaro, Cosenza, Crotona e Reggio Calabria.

**Medie e superiori**

Il coinvolgimento delle scuole avverrà, a partire dal 27 aprile, con due percorsi, dedicati rispettivamente alle Scuole secondarie di primo e secondo grado. «Per i più giovani – spiegano i protagonisti –

è previsto un percorso che, attraverso un approccio innovativo e divertente, avvicini i ragazzi ai concetti legati all'educazione finanziaria. Per i più grandi, invece, sono previsti dei workshop dedicati all'uso responsabile del denaro; a un approfondimento sul tema del gioco e delle sue regole, del consumo e della scommessa; al meccanismo dell'usura e le conseguenze delle dipendenze e dell'indebitamento eccessivo; e infine all'analisi delle Worst practice di utilizzo dei media per far passare messaggi che invitano al consumo e che possono favorire la dipendenza.

**Cosentino in testa**

I primi appuntamenti di sensibilizzazione e informazione nelle scuole, organizzati nell'ambito del progetto, si terranno il 27 e il 28

**I primi appuntamenti  
sono previsti i prossimi  
27 e 28 aprile  
nell'Istituto comprensivo  
"Luigi Settino"**

aprile nella provincia di Cosenza. La cooperativa sociale "Il Delfino" terrà due incontri nell'Istituto comprensivo "Luigi Settino", uno nella sede di San Pietro in Guarano e l'altro nel plesso di Castiglione Cosentino. Si rifletterà assieme ai ragazzi su "Prevenzione & Educazione. Il gioco patologico". Dopo i saluti e l'introduzione della dirigente scolastica Rosanna Rizzo, interverrà l'assistente sociale responsabile del Servizio per la ludopatia del Centro di solidarietà "Il Delfino" Maria Rachelina De Simone.

**Giovani in pericolo**

Nonostante sia vietato dalla legge, i ragazzi utilizzano i giochi online per tentare la fortuna. L'alto numero di minorenni che accedono all'azzardo è confermato dall'Istituto Superiore di Sanità: secondo un recente studio, circa 673mila adolescenti hanno dichiarato di aver giocato almeno una volta. Il fenomeno è più presente al Sud, dove esistono pochissime realtà che si occupano di prevenzione della ludopatia e presa in carico dei giocatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA